

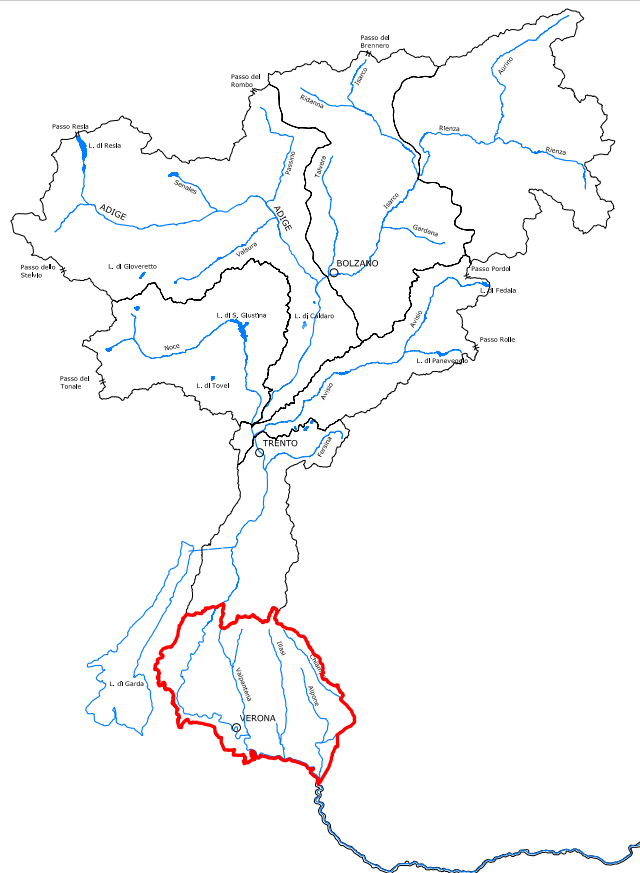
# AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DELL'ADIGE

PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO

BACINO DELL'ADIGE - REGIONE VENETO

Adottato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 01/2005 del 15 febbraio 2005

Approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006



INDIVIDUAZIONE E PERIMETRAZIONE DELLE AREE  
A RISCHIO IDRAULICO, DA FRANA E DA COLATA DETRITICA  
(L. 267/1998, L. 226/1999, L. 365/2000, D.P.C.M. 29.9.1998 e L. 183/1989)

PERIMETRAZIONE DELLE AREE A PERICOLO DI FRANA  
O COLATA DETRITICA E RELATIVE SCHEDE INFORMATIVE

**1<sup>a</sup> VARIANTE**

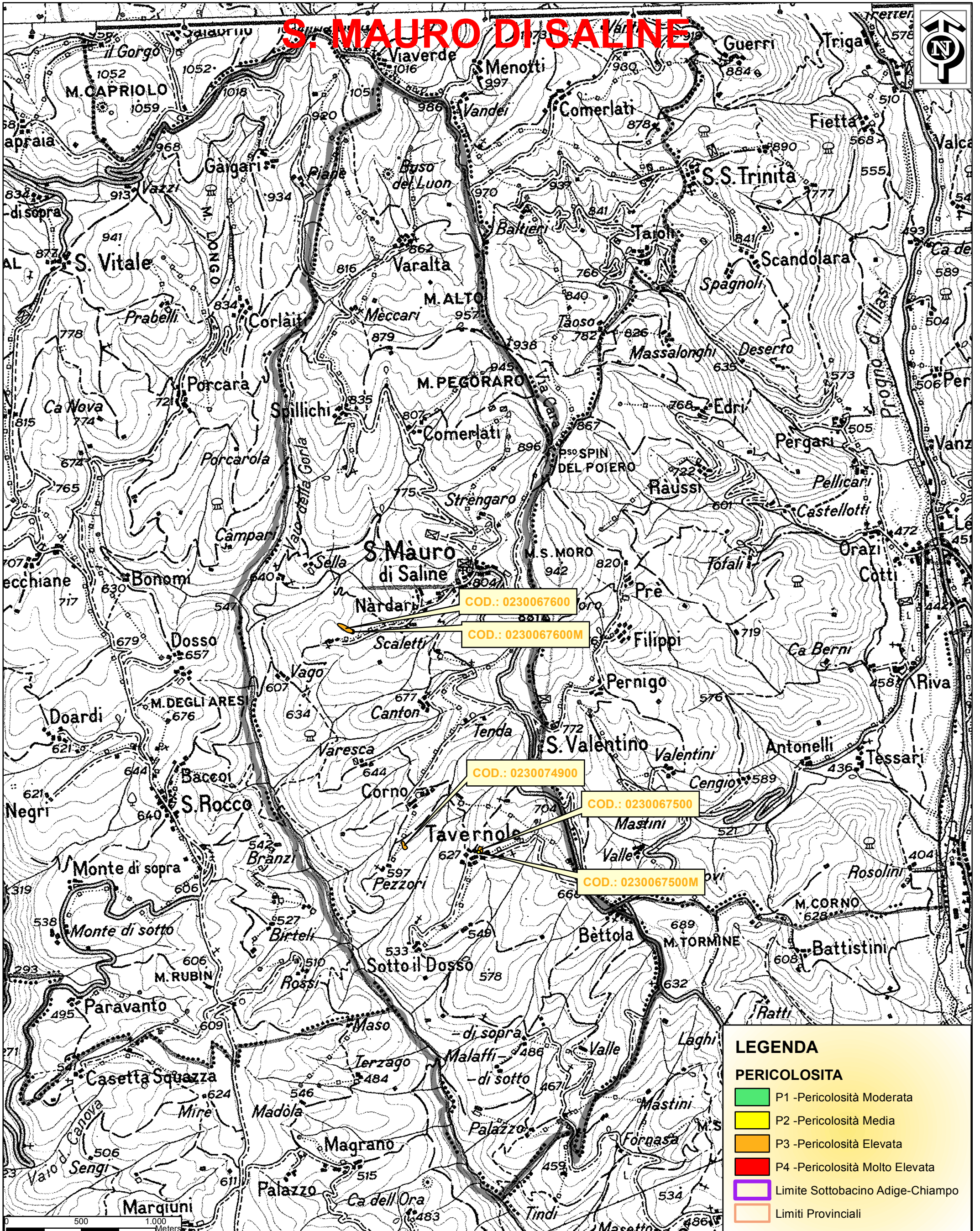
**AREE IN DISSESTO DA VERSANTE**

Variante adottata con delibera C.I. n. 2/2010 del 21.12.2010





**AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE**  
**PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO**  
**AREE IN DISSESTO DA VERSANTE -VARIANTE-**



**LEGENDA**

**PERICOLOSITA**

	P1 -Pericolosità Moderata
	P2 -Pericolosità Media
	P3 -Pericolosità Elevata
	P4 -Pericolosità Molto Elevata
	Limite Sottobacino Adige-Chiampo
	Limiti Provinciali



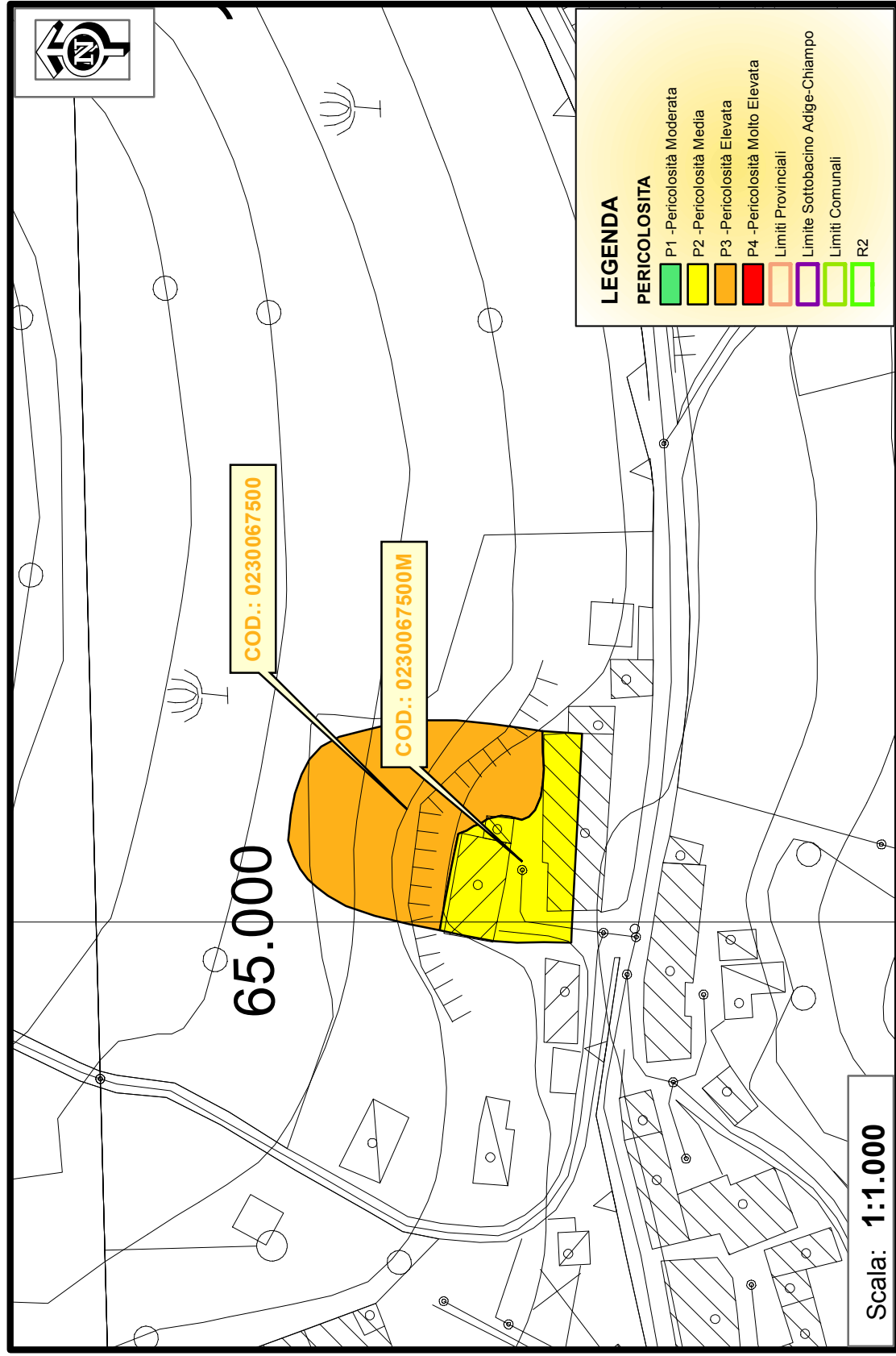
<i>Nome</i>	<i>Cod. IFFI</i>	<i>ex Cod. PAI</i>	<i>Pericolosità</i>	<i>Frana in più comuni</i>
<b><i>San Mauro di Saline</i></b>				<b><i>VERONA</i></b>
Tavernole	0230067500	7.323	P3	<input type="checkbox"/>
Tavernole	0230067500M	7.323	P2	<input type="checkbox"/>
Bebisti	0230067600	7.322	P3	<input type="checkbox"/>
Bebisti	0230067600M	7.322	P2	<input type="checkbox"/>
Pezzori	0230074900	7.696	P3	<input type="checkbox"/>



# AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE

PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO  
AREE IN DISSESTO DA VERSANTE -VARIANTE- vers. marzo 2015

SOTTOBACINO: ADIGE - CHIAMPO



COD.: **0230067500 0230067500M**

## Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi

*(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267 “  
Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...”)*

### GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	<b>VENETO</b>
Provincia	<b>VERONA</b>
Comune	<b>San Mauro di Saline</b>
Località	<b>Tavernole</b>

-Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

-Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
- Analisi storica della situazione
- Monitoraggio in corso
- Presenza progetto di massima
- Presenza progetto esecutivo

-Finanziamento richiesto **€. 3.000**

-Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- inizio lavori entro una anno
- inizio lavori entro sei mesi
- Inizio lavori immediato

-Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

*Cartografia di riferimento*

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	<b>1:2000</b>	<b>124060</b>
Altro(indicare)		

Superficie totale interessata dal fenomeno: mq **1471**

### INTERVENTI

Descrizione sintetica dell'intervento

**Studio geologico e monitoraggio del fenomeno.**

---



---

## PERICOLOSITA'

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

<b>Stato di attività</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> continua, stagionale	<input type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> sospesa, ricorrente	<input type="checkbox"/> <b>QUIESCIENTE</b>
<b>Segni di attivazione o riattivazione imminente</b>	<input type="checkbox"/> Freschi e numerosi	<input checked="" type="checkbox"/> Presenti	<input type="checkbox"/> Assenti
<b>Volume mobilizzabile</b>	<input type="checkbox"/> > 500.000 mq	<input type="checkbox"/> compreso tra 10.000 e 500.000 mq	<input checked="" type="checkbox"/> < 10.000 mq
<b>Tipologia principale di frana.</b> Nel caso di frane miste o complesse, indicare quella che controlla la velocità presunta del movimento (velocità presunta)	<input type="checkbox"/> Crollo, colata rapida di detrito o fango, aree con crolli diffusi (da molto rapido ad estremamente rapido)	<input checked="" type="checkbox"/> Scorrimento rotazionale o traslativo, aree con franosità diffusa (da rapido a lento)	<input type="checkbox"/> Colamenti, deformazioni gravitative profonde (da lento ad estremamente lento)
<b>Intensità presunta del fenomeno rispetto alle conseguenze</b>	<input type="checkbox"/> <b>Lieve</b> 10% del valore economico di una singola abitazione (es. disaggio blocchi instabili)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Media</b> Intervento tecnico supportabile per un gruppo ristretto di abitazioni o piccole lottizzazioni (es. realizzazione di strutture paramassi; drenaggio di zone instabili di piccole dimensioni)	<input type="checkbox"/> <b>Elevata</b> Intervento tecnico specifico altamente qualificato, interessante un'area geografica estesa rispetto all'estensione degli elementi a rischio (es. stabilizzazione di uno scivolamento di terreno di grandi dimensioni; consolidamento di una parete rocciosa)
			<input type="checkbox"/> <b>Molto elevata</b> Non è possibile alcun intervento tecnico ad un costo accettabile per la collettività (es. scivolamento o crollo catastrofico)

Note:

**Frana per scorrimento di materiale detritico limoso-argilloso con ciotoli di Biancone. Le cause del dissesto sono legate nello sbancamento eseguito per la costruzione di una stalla e la cattiva regimazione delle acque.**

---



---



---

Causa di innesco del fenomeno:

- precipitazione
- scosse sismiche
- erosione al piede
- condizioni fisiche del materiale
- condizioni strutturali del materiale
- attività antropiche (scavi, vibrazioni indotte, variazioni di livello invasi artificiali, .

Altro \_\_\_\_\_

## VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE (elementi a rischio)	VULNERABILITA' (danno atteso)		
	Danno lieve	Danno medio	Danno grave
Presenza di un centro abitato ISTAT	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza insediamenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di industrie a rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti,	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di beni culturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per quanto riguarda le persone coinvolte indicare il numero per ciascuna delle caselle sottoindicate.

Numero di persone potenzialmente coinvolte.	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	
	Soggette a rischio di perdita di abitazione		

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

**La frana interessa una stalla e delle case a schiera.**

---



---



---



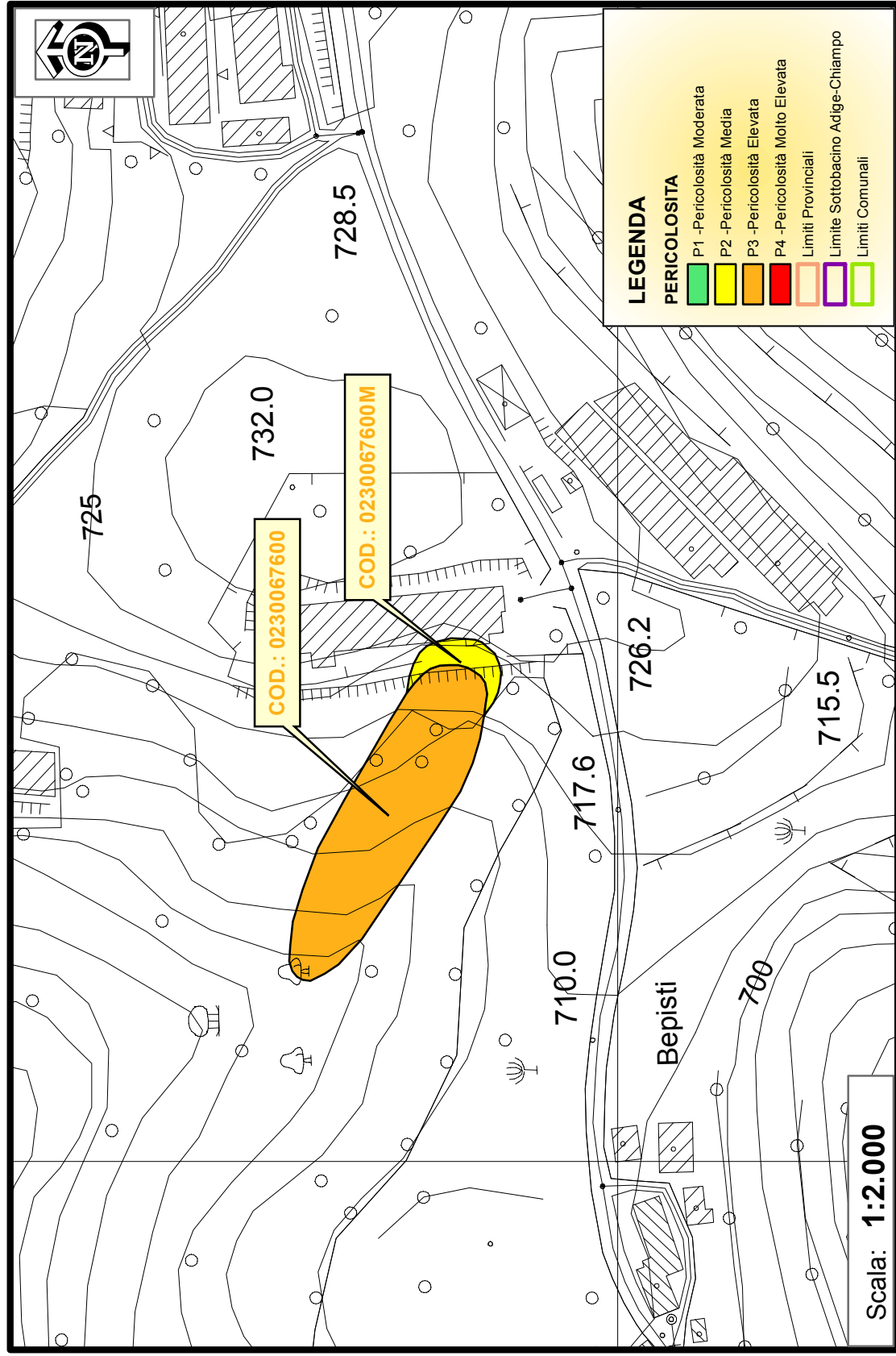
---



# AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE

PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO  
AREE IN DISSESTO DA VERSANTE -VARIANTE-vers. marzo 2015

SOTTOBACINO: ADIGE - CHIAMPÒ





COD.: 0230067600 0230067600M

## Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi

*(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267 “  
Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...”)*

### GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	<b>VENETO</b>
Provincia	<b>VERONA</b>
Comune	<b>San Mauro di Saline</b>
Località	<b>Bebisti</b>

-Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

-Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
- Analisi storica della situazione
- Monitoraggio in corso
- Presenza progetto di massima
- Presenza progetto esecutivo

-Finanziamento richiesto **€. 30.000**

-Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- inizio lavori entro una anno
- inizio lavori entro sei mesi
- Inizio lavori immediato

-Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

*Cartografia di riferimento*

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	<b>1:2000</b>	<b>124020</b>
Altro(indicare)		

Superficie totale interessata dal fenomeno: mq **3300**

### INTERVENTI

Descrizione sintetica dell'intervento

**Monitoraggio del fenomeno.**

---



---



---

## PERICOLOSITA'

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

<b>Stato di attività</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> continua, stagionale	<input type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> sospesa, ricorrente	<input type="checkbox"/> <b>QUIESCIENTE</b>
<b>Segni di attivazione o riattivazione imminente</b>	<input type="checkbox"/> Freschi e numerosi	<input checked="" type="checkbox"/> Presenti	<input type="checkbox"/> Assenti
<b>Volume mobilizzabile</b>	<input type="checkbox"/> > 500.000 mq	<input type="checkbox"/> compreso tra 10.000 e 500.000 mq	<input checked="" type="checkbox"/> < 10.000 mq
<b>Tipologia principale di frana.</b> Nel caso di frane miste o complesse, indicare quella che controlla la velocità presunta del movimento (velocità presunta)	<input type="checkbox"/> Crollo, colata rapida di detrito o fango, aree con crolli diffusi (da molto rapido ad estremamente rapido)	<input checked="" type="checkbox"/> Scorrimento rotazionale o traslativo, aree con franosità diffusa (da rapido a lento)	<input type="checkbox"/> Colamenti, deformazioni gravitative profonde (da lento ad estremamente lento)
<b>Intensità presunta del fenomeno rispetto alle conseguenze</b>	<input type="checkbox"/> <b>Lieve</b> 10% del valore economico di una singola abitazione (es. disaggio blocchi instabili)	<input type="checkbox"/> <b>Media</b> Intervento tecnico supportabile per un gruppo ristretto di abitazioni o piccole lottizzazioni (es. realizzazione di strutture paramassi; drenaggio di zone instabili di piccole dimensioni)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Elevata</b> Intervento tecnico specifico altamente qualificato, interessante un'area geografica estesa rispetto all'estensione degli elementi a rischio (es. stabilizzazione di uno scivolamento di terreno di grandi dimensioni; consolidamento di una parete rocciosa)
			<input type="checkbox"/> <b>Molto elevata</b> Non è possibile alcun intervento tecnico ad un costo accettabile per la collettività (es. scivolamento o crollo catastrofico)

Note:

**Frana per scivolamento rotazionale accompagnata dalla coltre di alterazione del Biancone.**

---



---



---



---

Causa di innesco del fenomeno:

- precipitazione
- scosse sismiche
- erosione al piede
- condizioni fisiche del materiale
- condizioni strutturali del materiale
- attività antropiche (scavi, vibrazioni indotte, variazioni di livello invasi artificiali, .

Altro \_\_\_\_\_

## VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE (elementi a rischio)	VULNERABILITA' (danno atteso)		
	Danno lieve	Danno medio	Danno grave
Presenza di un centro abitato ISTAT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza insediamenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di industrie a rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti,	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di beni culturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per quanto riguarda le persone coinvolte indicare il numero per ciascuna delle caselle sottoindicate.

Numero di persone potenzialmente coinvolte.	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

**Il dissesto lambisce un allevamento.**

---



---



---



---



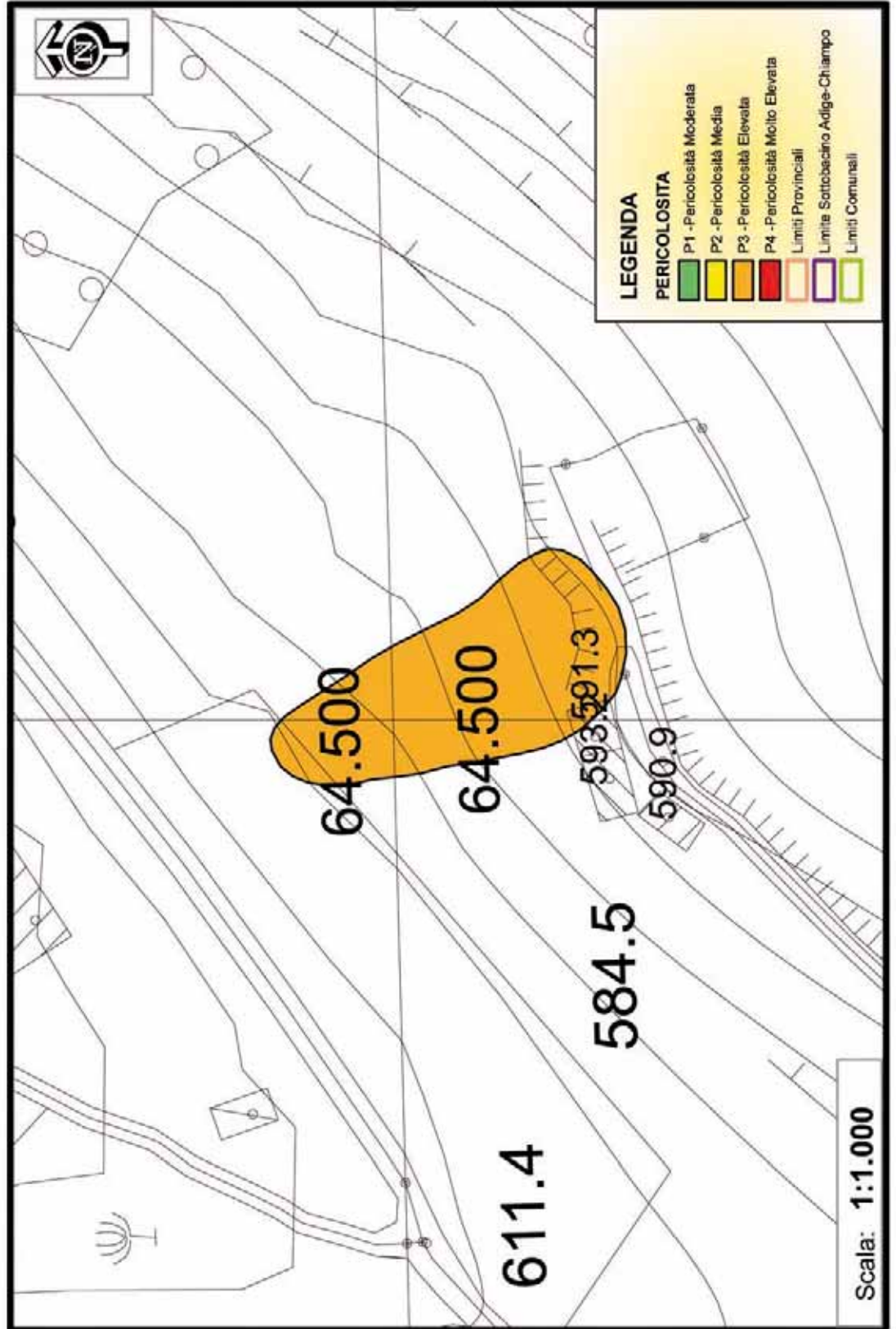
# AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE

PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO  
AREE IN DISSESTO DA VERSANTE -VARIANTE-



**SOTTOBACINO: ADIGE - CHIAMPO**

**Cod.: 230074900**





## Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi

*(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267 “  
Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...”)*

### GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	<b>VENETO</b>
Provincia	<b>VERONA</b>
Comune	<b>San Mauro di Saline</b>
Località	<b>Pezzori</b>

-Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

-Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
- Analisi storica della situazione
- Monitoraggio in corso
- Presenza progetto di massima
- Presenza progetto esecutivo

-Finanziamento richiesto **€. 35.000**

-Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- inizio lavori entro una anno
- inizio lavori entro sei mesi
- Inizio lavori immediato

-Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

*Cartografia di riferimento*

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	<b>1:1000</b>	<b>124020</b>
Altro(indicare)		

Superficie totale interessata dal fenomeno: mq **1332**

### INTERVENTI

Descrizione sintetica dell'intervento

**Studio del fenomeno, monitoraggio e consolidamento del versante in frana.**

---



---

## PERICOLOSITA'

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

<b>Stato di attività</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> continua, stagionale	<input type="checkbox"/> <b>ATTIVA</b> sospesa, ricorrente	<input type="checkbox"/> <b>QUIESCIENTE</b>
<b>Segni di attivazione o riattivazione imminente</b>	<input type="checkbox"/> Freschi e numerosi	<input checked="" type="checkbox"/> Presenti	<input type="checkbox"/> Assenti
<b>Volume mobilizzabile</b>	<input type="checkbox"/> > 500.000 mq	<input type="checkbox"/> compreso tra 10.000 e 500.000 mq	<input checked="" type="checkbox"/> < 10.000 mq
<b>Tipologia principale di frana.</b> Nel caso di frane miste o complesse, indicare quella che controlla la velocità presunta del movimento (velocità presunta)	<input type="checkbox"/> Crollo, colata rapida di detrito o fango, aree con crolli diffusi (da molto rapido ad estremamente rapido)	<input checked="" type="checkbox"/> Scorrimento rotazionale o traslativo, aree con franosità diffusa (da rapido a lento)	<input type="checkbox"/> Colamenti, deformazioni gravitative profonde (da lento ad estremamente lento)
<b>Intensità presunta del fenomeno rispetto alle conseguenze</b>	<input type="checkbox"/> <b>Lieve</b> 10% del valore economico di una singola abitazione (es. disaggio blocchi instabili)	<input type="checkbox"/> <b>Media</b> Intervento tecnico supportabile per un gruppo ristretto di abitazioni o piccole lottizzazioni (es. realizzazione di strutture paramassi; drenaggio di zone instabili di piccole dimensioni)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Elevata</b> Intervento tecnico specifico altamente qualificato, interessante un'area geografica estesa rispetto all'estensione degli elementi a rischio (es. stabilizzazione di uno scivolamento di terreno di grandi dimensioni; consolidamento di una parete rocciosa)
			<input type="checkbox"/> <b>Molto elevata</b> Non è possibile alcun intervento tecnico ad un costo accettabile per la collettività (es. scivolamento o crollo catastrofico)

Note:

**Scivolamento rotazionale evoluto in colata causata da intense precipitazioni che ha coinvolto la copertura sciolta.**

Causa di innesco del fenomeno:

- precipitazione
- scosse sismiche
- erosione al piede
- condizioni fisiche del materiale
- condizioni strutturali del materiale
- attività antropiche (scavi, vibrazioni indotte, variazioni di livello invasi artificiali, .

Altro \_\_\_\_\_

## VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE (elementi a rischio)	VULNERABILITA' (danno atteso)		
	Danno lieve	Danno medio	Danno grave
Presenza di un centro abitato ISTAT	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza insediamenti produttivi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di industrie a rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti,	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di beni culturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per quanto riguarda le persone coinvolte indicare il numero per ciascuna delle caselle sottoindicate.

Numero di persone potenzialmente coinvolte.	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	Soggette a rischio di perdita di abitazione

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

**L'accumulo si è addossato agli edifici esistenti già abbandonati all'epoca dell' evento.**

---



---



---